

SCHEDA RIEPILOGATIVA CORSO OSS

1. INDICAZIONI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE E REFERENZIAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE-OBIETTIVO

Denominazione della Qualificazione	OPERATORE SOCIO SANITARIO
SEP	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> SERVIZI SOCIO-SANITARI
ADA nazionale di riferimento	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> ADA 4.1: ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA
Processo	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> EROGAZIONE DI INTERVENTI TECNICI SANITARI E PARASANITARI
Sequenza di Processo	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA ALLE PRATICHE INFERMIERISTICHE
Referenziamenti	Codice univoco NUP/CP 2006 <i>(come da Repertorio Regionale)</i> 5.4.1.0.0 PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI 8.3.2.0.0 PORTANTINI E ASSIMILATI Codice univoco CP 2011 <i>(come da Repertorio Regionale)</i> 5.3.1.1.0 PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): <i>(come da Repertorio Regionale)</i> 86.10.10 OSPEDALI E CASE DI CURA GENERICI 86.10.30 ISTITUTI, CLINICHE E POLICLINICI UNIVERSITARI 86.10.20 OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI 86.10.40 OSPEDALI E CASE DI CURA PER LUNGA DEGENZA 86.90.29 ALTRE ATTIVITÀ PARAMEDICHE INDIPENDENTI NCA 87.10.00 STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE PER ANZIANI
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate	<i>(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)</i> L'Operatore socio-sanitario (OSS) è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. L'Operatore Socio-Sanitario - a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale regionale - svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente. L'operatore socio sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

2. STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (come da Repertorio Regionale)

	<i>UC - Titolo</i>	<i>Risultato atteso</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
N.1	Promozione benessere psicologico e relazionale della persona	Relazione d'aiuto impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare le capacità espressive e psicomotorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue • impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo • incoraggiare il mantenimento ed il recupero dei rapporti parentali ed amicali • sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non 	<ul style="list-style-type: none"> • principali tipologie di utenza e problematiche di servizio. • principali tecniche di animazione individuale e di gruppo. • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. • tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza. • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche). • strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione di dati.
N.2	Cura bisogni primari della persona	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità	<ul style="list-style-type: none"> • supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non-autosufficienza • applicare tecniche per la corretta mobilizzazione e per il mantenimento delle capacità motorie dell'utente nell'espletamento delle funzioni primarie • riconoscere le specifiche dietoterapiche per la preparazione dei cibi • adottare misure e pratiche adeguate per l'assunzione di posture corrette e per la prevenzione di sindromi da immobilizzazione e da allettamento 	<ul style="list-style-type: none"> • principi della dietoterapia ed igiene degli alimenti. • tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito. • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche). • strumenti e tecniche per l'igiene personale e la vestizione. • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. • procedure igienico-sanitarie per la composizione e il trasporto della persona in caso di decesso. • strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione. • strumenti e tecniche per l'assistenza nell'assunzione dei cibi.
N.3	Adattamento domestico-ambientale	Ambienti di vita e di cura dell'assistito confortevoli e rispondenti agli standard di igiene, sicurezza ed accessibilità previsti dalle normative vigenti	<ul style="list-style-type: none"> • rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione • adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti • applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari • applicare le procedure di 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito. • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche). • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. • principali riferimenti legislativi e normativi per l'attività di cura e di assistenza. • tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari

			sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'utente	
N.4	Assistenza alla salute della persona	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto	<ul style="list-style-type: none"> • applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni od altre minime prestazioni di carattere sanitario • adottare le procedure ed i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici • riconoscere i parametri vitali dell'assistito e percepirne le comuni alterazioni: pallore, sudorazione, ecc. • comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci 	<ul style="list-style-type: none"> • strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione di dati. • tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito. • caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche. • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche). • principali protocolli e piani di assistenza anche individualizzati e loro utilizzo. • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. • tecniche e protocolli di intervento e di primo soccorso.

3. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1 Indicazioni generali sul percorso

Durata complessiva (ore)	1.000
--------------------------	-------